



Delibera n. **88**

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: ADOZIONE PIANO REGOLATORE COMUNALE DELLE ACQUE
PRIMA FASE**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **18:40**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

FRANZIN LUCIANO	SINDACO	P
HESSL VALTER	VICE SINDACO	P
DE FAVERI MARZIA	ASSESSORE	P
GABBANA FABIO	ASSESSORE	P
ZAGO FRANCESCA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. BORTOLAN SIMONE.

Assume la presidenza il Sig. FRANZIN LUCIANO in qualità di SINDACO e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sul tema della sicurezza idraulica è intervenuta la Regione Veneto che con delibera di Giunta n. 427/2013 ha adottato una variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) prevedendo al comma Ibis dell'art.20 "Sicurezza idraulica" che i Comuni, d'intesa con la Regione e i Consorzi di Bonifica competenti, provvedano ad elaborare il Piano delle Acque quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata, anche ai fini della protezione e conservazione della risorsa idrica, in applicazione del D. Lgs. n. 152/2006;

RILEVATO che, seppure nell'ambito della pianificazione territoriale comunale PAT e PI, siano stati già esaminati i fenomeni che possono determinare rischi idraulici, risulta necessario dotarsi, ai sensi dell'art.20 c.1 bis del PTRC, del Piano delle Acque al fine di acquisire il rilievo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai corsi d'acqua e canali e individuare puntualmente le criticità idrauliche dando un ordine di priorità agli interventi per risolvere tali criticità, nonché dettare prescrizioni su progetti e azioni che comportino una trasformazione del territorio;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di dare seguito agli adempimenti previsti nel PTRC e in ottemperanza alla vigente normativa di salvaguardare il territorio, anche dal punto di vista della criticità idraulica :

- in data 16.02.2018 è stata stipulata la Convenzione, acquisita al protocollo comunale in data 22.02.2018 prot. 1898, con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, per disciplinare lo svolgimento delle attività al fine della redazione del Piano delle Acque del territorio comunale; tale convenzione prevede la strutturazione del lavoro in 2 fasi, di cui la prima dedicata alla raccolta e analisi dei dati relativi alla morfologia del suolo, alla struttura della rete idraulica ed alle criticità registrate, mentre la seconda prevede l'esecuzione di rilievi topografici e modellazioni idrauliche, al fine di integrare la programmazione di interventi sviluppata a scala di bacino con progetti e programmi per le reti secondarie

PRESO ATTO che:

- che i tecnici del Consorzio hanno collaborato con gli uffici tecnici comunali per la raccolta di informazioni relativamente alle reti idrauliche minori e per la segnalazione di condizioni di criticità idraulica;
- che i medesimi tecnici hanno presentato i principali elementi raccolti nell'ambito della prima fase di studio;
- che l'avvio della seconda fase di analisi prevede il perfezionamento di un Addendum alla convenzione esistente, con definizione delle aree da sottoporre a rilievo e integrazione dell'impegno economico;

VISTO dunque il Piano Regolatore Comunale delle Acque – Prima fase predisposto dai tecnici del Consorzio di Bonifica che comprende i seguenti Allegati:

Elab. 01	Relazione Illustrativa
Elab. 02	Corografia d'inquadramento
Elab. 03	Inquadramento idrografico su ortofoto
Elab. 04	Uso del suolo
Elab. 05	Analisi altimetrica: Modello digitale del terreno
Elab. 06	Divisione amministrativa dei corsi d'acqua

Elab. 07	Carta dei bacini idrografici
Elab. 08	Sottobacini, idrografia di dettaglio e reti di fognatura
Elab. 09	Pericolosità idraulica da P.A.I.
Elab. 10	Fattori di potenziale pericolosità
Elab. 11	Sinergie tra rete idrografica e valenze ambientali
Elab. 12	Interventi di progetto

RITENUTO di adottare la prima fase del Piano Regolatore Comunale delle Acque, quale utile strumento di analisi e di valutazione dei fenomeni che possono determinare rischi idraulici nel territorio comunale;

RITENUTO altresì opportuno, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter procedimentale di approvazione di tale strumento di pianificazione/programmazione, di procedere con l'adozione da parte della Giunta Comunale, quindi con il successivo deposito e la consultazione al pubblico per dieci giorni consecutivi, concludendo con l'approvazione in Consiglio comunale, decidendo sulle osservazioni eventualmente presentate;

DATO ATTO che la necessità di procedere con verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sarà valutata alla conclusione della seconda fase del Piano;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione recepire i contenuti del Piano delle Acque nell'ambito del P.A.E.S.C. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) di prossima approvazione;

ATTESO che si procede, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati del piano, con la stessa adottati, sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento e ss.mm.ii.:

- art. 121 del D.Lgs. n. 152/2006
- art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1) di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, la prima fase del Piano Regolatore Comunale delle Acque, predisposto dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e registrato al protocollo dell'Ente al n. 10662 in data 17.10.2019, redatto ai sensi dell'art. 20 comma Ibis delle NTA Variante al PTRC e composto dai seguenti documenti depositati agli atti:

Elab. 01	Relazione Illustrativa
Elab. 02	Corografia d'inquadramento
Elab. 03	Inquadramento idrografico su ortofoto
Elab. 04	Uso del suolo
Elab. 05	Analisi altimetrica: Modello digitale del terreno
Elab. 06	Divisione amministrativa dei corsi d'acqua
Elab. 07	Carta dei bacini idrografici
Elab. 08	Sottobacini, idrografia di dettaglio e reti di fognatura
Elab. 09	Pericolosità idraulica da P.A.I.
Elab. 10	Fattori di potenziale pericolosità
Elab. 11	Sinergie tra rete idrografica e valenze ambientali

2) di riservare la valutazione in merito alla necessità di procedere con verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R.V. n. 791/2009 e ss.mm.ii. al momento di conclusione del Piano delle Acque completo di entrambe le fasi;

3) di procedere ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati del piano, con la stessa adottati, sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente", dando atto che il Piano Regolatore Comunale delle Acque sarà depositato in visione al pubblico, per dieci giorni consecutivi decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi dieci giorni;

4) di dare atto che si procederà all'approvazione del Piano Regolatore Comunale delle Acque con successivo atto di competenza del Consiglio Comunale, previo controdeduzioni alle eventuali osservazioni formulate;

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio tecnico di predisporre gli atti conseguenti e necessari a dare corretta attuazione alla presente deliberazione;

* * *

La presente deliberazione, con successiva votazione unanime espressa per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Parere regolarità tecnica	Il Resp. di Servizio Geom. Giorgio Diral	Favorevole	17-10-2019
----------------------------------	---	------------	------------

La deliberazione suestesa fa parte del verbale della seduta, come da frontespizio che è stato dato per letto ed approvato e viene sottoscritta prima della pubblicazione all'Albo Pretorio, come di seguito indicato.

Il Segretario Comunale
Dott.BORTOLAN SIMONE
firmato digitalmente

Il Presidente
FRANZIN LUCIANO
firmato digitalmente

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- Viene comunicata ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

Cessalto, li

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa DEFENDI PAOLA
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA nei termini di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Cessalto, li

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa DEFENDI PAOLA
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.